

Battere in astuzia i tassi

Un altro paio di parole che mi piacciono, oggi! Una si è intrufolata all'ultimo minuto: l'ho scoperta un secondo fa, mentre cercavo qualcos'altro!

Mi piace pronunciare la prima: "**superruzi**". Ricorda di far trillare quelle "r" e pronunciarle come due "r" distinte! Pronuncia sempre ogni lettera in parole esperanto; e se lo trovi problematico, prova a pronunciare separatamente i componenti "**super**" e poi "**ruzi**" e accelera poi con l'abitudine.

Significa "superare in astuzia / astuti". La definizione di "**ruzi**" su Lernu.net offre "trattare sottilmente, schivare, mescolare, essere astuti, ingannevoli". E "**super**" è come "sopra". Nella forma verbale, "**superi**" è come "superare / superare". E RetaVortaro spiega "**superruzi**" come "**superi per ruzo**": "superare per mezzo di sotterfugio / inganno / astuzia". Costruzione davvero interessante, anche troppo!

- **Ni superruzos la melojn!**

E, poi, mi piace questa parola: "**aliĝi**"... Va bene, lo ammetto: mi piace anche la sovrabbondanza di "i". Significa "cambiare / modificare", parlando dell'alterazione del soggetto. Per esempio:

- **hierau, mi aliĝis** = ieri, ho cambiato (come in, sono stato io che è cambiato)

Non si può usarlo per dire "Ho alterato i colori", come risulta chiaro dal significato letterale:

1. "**alia**" = "altro / altro"; "**Alio**" è come "qualcos'altro".
2. "**iĝ**" è come "diventare <radice>".

Quindi "**aliĝi**" significa "diventare qualcos'altro". Usandolo per dire "ho alterato i colori" risulterebbe in "sono diventato qualcos'altro ... i colori"...?! Non importa quale oggetto (es.: i colori) cerchi di prendere il sopravvento, "**aliĝi**" si riferisce sempre al soggetto come alla cosa che cambia.